

Mario Ghezzi

Il movimento fa parte della mia vita. Sono cresciuto con il basket, poi lo yoga, poi la danza, poi il taichi. Da anni la meditazione mi guida nell'approccio al movimento, la consapevolezza come strada maestra. Ho avuto la fortuna di incontrare grandi danzatori e insegnanti, in particolare devo molto a K.Simson, N.Little, L.Nelson, J.Hamilton, A.Certini che hanno costruito il mio approccio all'improvvisazione e alla relazione fisica nel movimento. La Contact Improvisation è stata la forma che ha ospitato al meglio i miei interessi e la mia ricerca sul movimento. Ho sempre considerato la Contact come un contenitore, un laboratorio e non una forma da insegnare, non ho mai insegnato Contact, ho condiviso la mia esperienza attraverso la Contact Improvisation. Da più di 10 anni sono immerso nello studio della Medicina Cinese e del Taoismo che contribuiscono ad orientare il mio studio del corpo e del movimento, quindi l'anatomia energetica è andata ad affiancare il mio interesse per l'anatomia e la fisiologia del corpo fisico.